

AREA della BIOSFERA del MONVISO

SCENARI di SOSTENIBILITA'



■ PARCO DEL PO | VENERDÌ ALLE 17

Il Monviso per l'Unesco



SALUZZO | L'Ente di gestione del Parco del Po cuneese, in qualità di Capofila del progetto "Risorsa Monviso", inserito e finanziato dall'Unione Europea all'interno del Programma Alcotra 2007-2013 nell'ambito del più ampio Piano Integrato Transfrontaliero "Monviso: l'Uomo e le territoire", ha previsto, tra le attività di progetto, la presentazione della candidatura al Programma Unesco "Uomo e Biosfera". Il progetto di candidatura sarà presentato venerdì 10, alle 17, all'antico Palazzo Comunale.

«La convizione - dice il presidente dell'Ente Silvano Dovetta - che la condivisione degli obiettivi sia strumento indispensabile per garantire il coinvolgimento dell'intero tessuto sociale, ha portato alla definizione di questo incontro inteso come momento in grado di stimolare una fertile riflessione sulla quale discutere e programmare nuove e concrete opportunità di sviluppo locale. Lavorare insieme - conclude Dovetta - per raggiungere guardi comuni ed ottenere un riconoscimento internazionale rappresenta, senza dubbio, un'opportunità, un motivo di orgoglio e la conferma che i nostri territori sono meritevoli di fare parte di un circuito internazionale di eccellenze certificate e riconosciuto che possiamo migliorare insieme».

■ GiFe

venerdì 10 incontro organizzato dal Parco del Po

Uomo e biosfera Candidatura per "MaB Unesco"

SALUZZO - Venerdì 10 febbraio, alle 17, nella sala dell'antico Palazzo Comunale, è in programma un incontro dal titolo "L'area della biosfera del Monviso: scenari ed opportunità di sviluppo locale", organizzato dal Parco del Po cuneese per presentare la candidatura del territorio a ricevere un riconoscimento di importanza mondiale, il "MaB Unesco" (MaB è l'acronimo di "Man and Biosphere", in italiano "Uomo e biosfera", nome di un programma intergovernativo dell'Unesco).

In pratica, il Parco pro- l'iniziativa di coin- il territorio ad a fare parte di un internazionale di nze certificato e sciuto, attraverso flessione condivi- partecipata di piani-

ficazione strategica da rivolgere al futuro sviluppo sostenibile locale.

L'invito a partecipare è stato trasmesso ai sindaci degli 87 Comuni dell'area geografica del Piano integrato transfrontaliero "Monviso: l'Uomo e le territoire" e ai più rappresentativi enti territoriali, nella convinzione che la condivisione degli obiettivi sia lo strumento indispensabile per garantire il coinvolgimento di tutto il tessuto sociale.

La presentazione sarà curata dal Cursa (Consorzio universitario per la ricerca socioeconomica e per l'ambiente) del Molise, uno tra i più accreditati in materia, incaricato dal Parco del Po cuneese alla stesura e al deposito della candidatura.

La presentazione del-

la candidatura rientra nel progetto "Risorsa Monviso" sostenuto dall'Unione Europea attraverso il Programma Alcotra 2007-2013. Per questo motivo, i fondi necessari ad elaborare il dossier definitivo sono stati da tempo identificati ed impegnati.

Da segnalare, l'ipotesi di condivisione di intenti con lo scenario transfrontaliero della Francia, in virtù di una feconda collaborazione con il Parco naturale regionale del Queyras, partner del progetto e del Piano integrato transfrontaliero, che simmetricamente procede alla stesura di una candidatura MaB per quanto riguarda l'area contigua del Monviso con l'obiettivo finale di arrivare a condividere la gestione comune di un MaB transfrontaliero.



Parco del Po Cuneese



Consorzio Universitario per la Ricerca Socioeconomica e per l'Ambiente

AREA DELLA BIOSFERA PER IL PO CUNEESE

nuovi scenari di sviluppo locale



GLI OBIETTIVI

nuove opportunità di sviluppo sostenibile del territorio

rafforzamento territoriale del Parco di intesa con gli altri enti territoriali

possibilità di attrarre nuovi finanziamenti (nazionali ed internazionali)

rafforzamento della cooperazione con i francesi (area MaB transfrontaliera)

I CONCETTI CHIAVE

Nessun nuovo vincolo

Nessun nuovo costo

Riconoscimento internazionale

Miglior coordinamento tra enti e governance locale

Creazione di nuove opportunità per il territorio

Scambio di informazioni e buone pratiche

Collaborazioni e gemellaggi



In vent'anni l'Unesco ha messo sotto la sua tutela 379 meraviglie da salvare. Ora si prepara al fine Millennio chiedendo aiuto agli intellettuali. Così Umberto Eco, Gabriel García Márquez, Vaclav Havel.



A fianco: una gru al lavoro ad Abu Simbel, in Egitto. In alto: il Gran Canyon del Colorado. Il centro: le ali di un colibrì affacciato a una grotta della Capadocia. A sotto, un bufalo africano

CAMPIONI DEL MONDO

di SERGIO FRANI *foto:Archivio Unesco*

Gran consulto a Parigi. C'è da curare il mondo. Per diagnosticarne le malattie e, soprattutto, escogitare una terapia che funzioni. L'Unesco ha chiesto aiuto agli intellettuali. È nato così, da pochi giorni, sotto da un primo elenco di 300 nomi tenuti segreti, il pool

di 21 cervelli che si riuniranno periodicamente con un unico grande compito: segnare.

C'è Umberto Eco e Gabriel García Márquez, ci sono biologi famosi come l'italiano Michel Sela e docenti di letteratura come il palestinese Edward Said, c'è Graça Machel l'ex ministro della Cultura in Mozambico

(una delle quattro donne del Consiglio dei Saggi) e Vaclav Havel, drammaturgo e saggio prima di diventare presidente in Cecoslovacchia. Poi l'academico di Francoise Michel Seron, il presidente dell'Accademia brasiliana delle scienze José Brasi Vargas che, al suo paese, è anche ministro della Cultura. (segue a pag. 81)

Immobiliare Unesco

CULTURA Che fine fanno i siti dichiarati Patrimonio dell'Umanità? Spesso mai conservati, presi d'assalto da turisti maleducati, molti dei quasi mille indirizzi "doc" sono ormai vicini alla vendita

di Guido Dal Maso



La lista è di 1000. Patrimonio mondiale dell'Umanità. "Heritage Sites". È accorciato a Montecarlo, a la domanda di Alberto Aoni. Rosa tutte pagine di Repubblica ha fatto il giro del mondo. Ora la gestione è scarta, ma gli azionisti già cominciano a essere in difficoltà. Il "Patrimonio dell'Umanità" è un patrimonio che serve a dare un senso alla vita. È un patrimonio che serve a dare un senso alla vita. È un patrimonio che serve a dare un senso alla vita.

Il marchio Unesco, invece, serve a dare autorità, rispetto al sito del sito della agenzia di viaggi. Serve una marca turistica internazionale. Attraverso la marca, insomma, che però, se sotto un'ombra, rischia di cadere nei servizi irregolari, sempre nell'ombra di questa "patrimonio" dei siti di cui la Commissione del 1972 è l'organo di controllo. Il marchio Unesco, invece, serve a dare autorità, rispetto al sito del sito della agenzia di viaggi. Serve una marca turistica internazionale.

Ma come si fanno i soldi? La Commissione del 1972 riparte in ogni del tempo, ricorda il presidente della Commissione nazionale italiana per l'Unesco Giovanni Puglisi. «C'è una grande tensione e un certo ma il mercato per tutti che vanno soprattutto i turisti. I turisti, però, pensano alla manutenzione. Bisogna pensare alla manutenzione. Bisogna pensare alla manutenzione. Bisogna pensare alla manutenzione.



CIOPI
PUBBLICITÀ

FIRENZE



CIOPI
PUBBLICITÀ

Tel. 055.24941 - Fax 055.243445

Email: firenze@ilcorriereonline.it

L'evento

Il centro
storico
e l'Unesco



In occasione del summit a Firenze sui 41 Siti Unesco in Italia, fra cui è inserito anche il centro storico di Firenze, è stato affrontato anche l'argomento tramvia e mobilità.



Referendum, è arrivata la convalida delle firme

I Comitati protestano con slogan e striscioni

FIRENZE - Un gruppo di manifestanti, che facevano parte dei vari comitati cittadini, hanno accolto l'arrivo del ministro Rutelli al Palazzo Vecchio con cartelli di protesta contro la tramvia. Mentre nel palazzo era in corso la V conferenza nazionale dell'Unesco, i manifestanti hanno urlato slogan contro la tramvia e chiesto al ministro un intervento per "sconsigliare lo scorporo".

Intanto "si è conclusa positivamente la verifica delle firme per la richiesta di referendum consultativo sulla linea 2 della tramvia. Ad annunciarlo è Mario Razzanelli, capogruppo dell'Udc in Palazzo Vecchio secondo il quale "l'ufficio elettorale del Comune ha convalidato 14.978 firme su 15.652 presentate". "Un numero impressionante - commenta Razzanelli - che corrisponde a quasi 3 milioni di firme per un referendum nazionale, dove ne vengono richieste appena 500mila". "Va libera, quindi, la referendum ci si terrà, come annunciato dal sindaco, il 17 febbraio 2009", nota Razzanelli. "A questo punto inviteremo il Comune, nelle forme più opportune, a censurare la campagna referendaria in corso a levare il pennello del 'brevi' esposto in piazza della Repubblica, dove però mancano il pennello, le pile sul tetto e i pali". Intanto è scoppiato anche il rochio, nel fare la tramvia, di cui si danno a quanto esiste nel sottosuolo della città, comprese mura romane.

L'intervento a margine della conferenza nazionale. Ma Razzanelli chiede una commissione

L'Unesco "benedice" la tramvia

Il direttore: "I bus in piazza Duomo inquinano di più"



= PROTEZIONE



= SVILUPPO



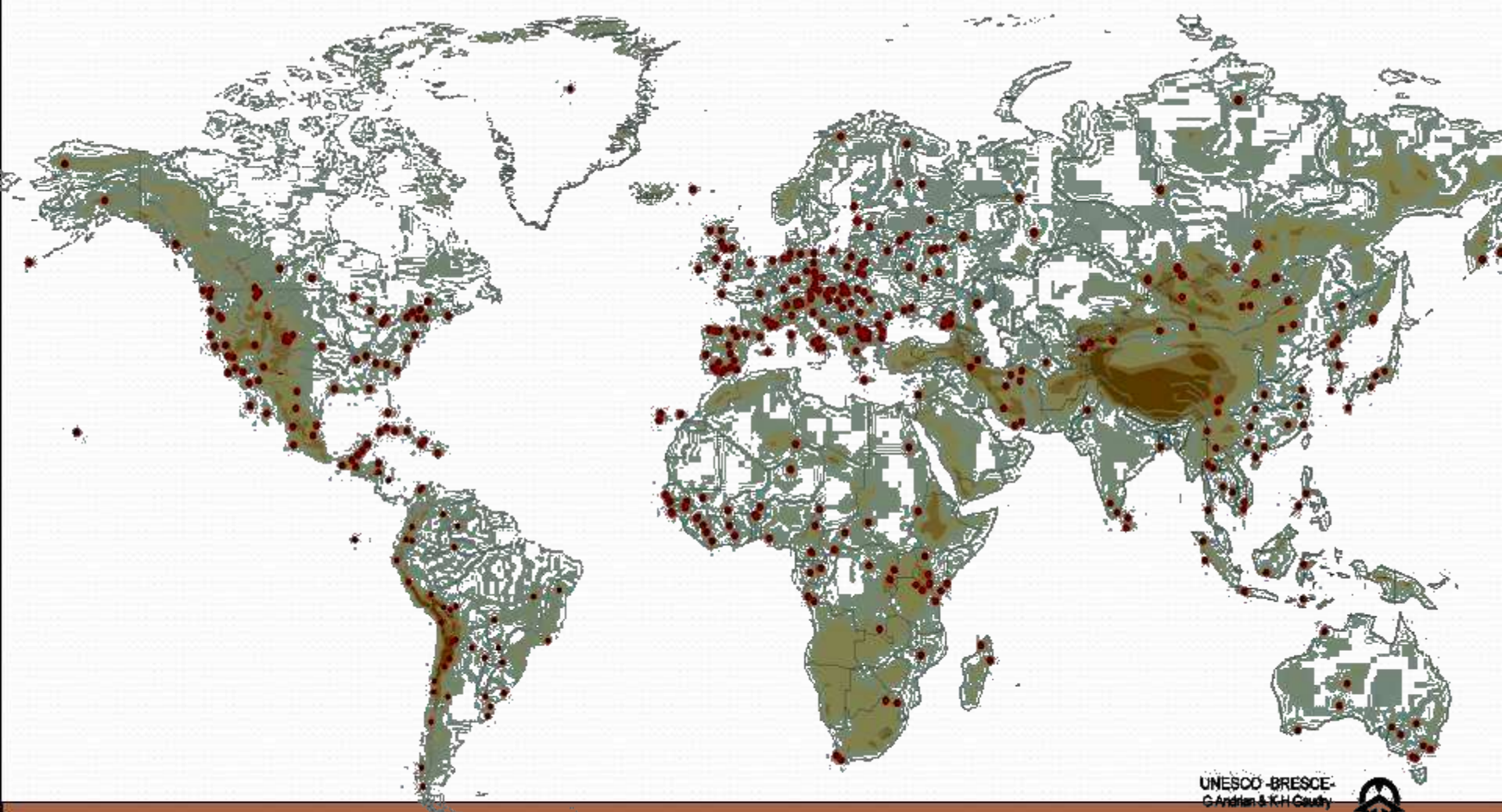




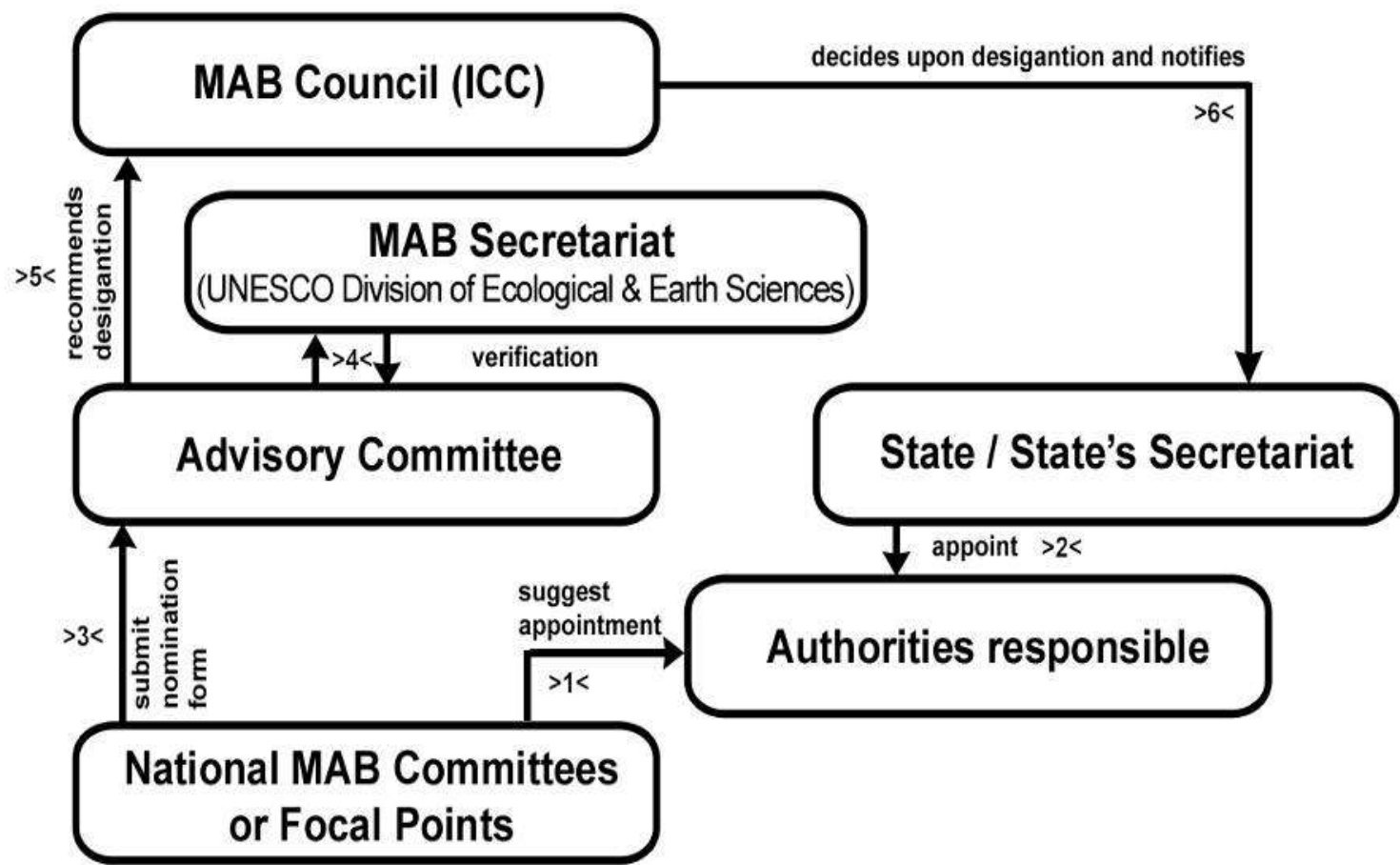


RETE MONDIALE DELLE RISERVE DELLA BIOSFERA

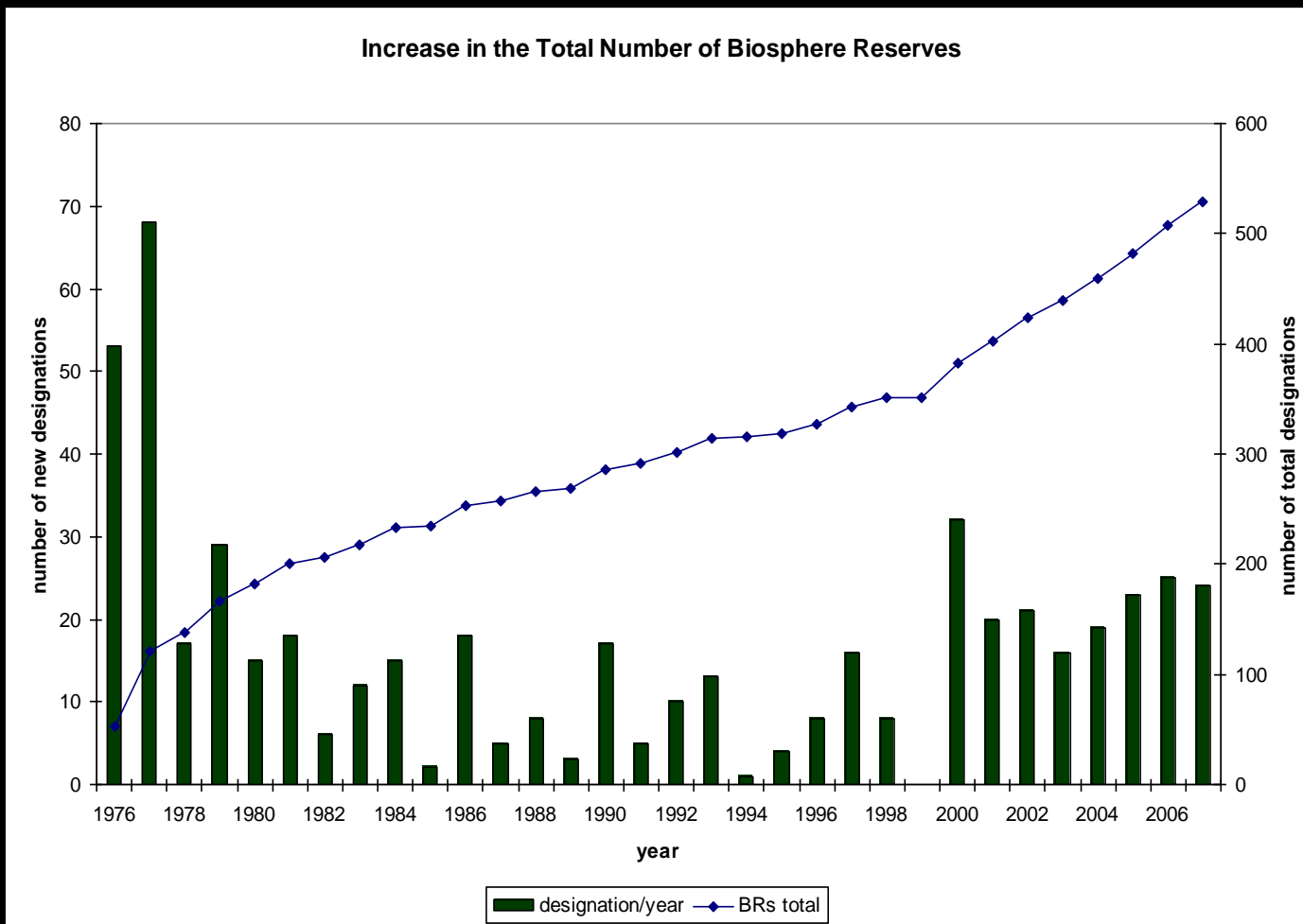
580 in 114 paesi (Giugno 2011)



MAB Programme: Process for BR designation



UN TREND IN CRESCITA COSTANTE

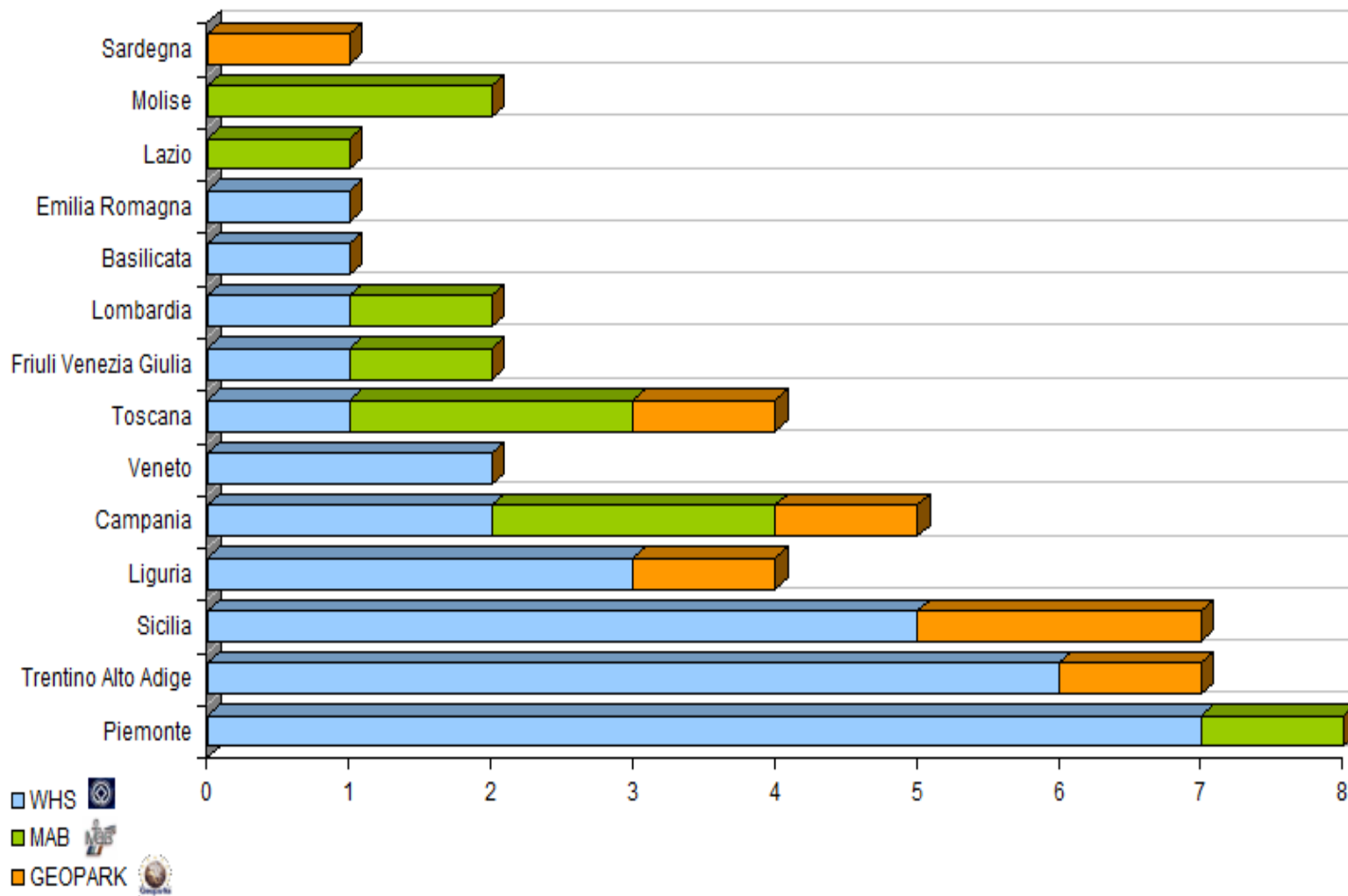


Source: Bertzky, M. (2007), Schliep R, M. Bertzky, N. Fritz-Vietta, S. Stoll-Kleemann, "The Cinderella Syndrome - Assessing Governance of Biosphere Reserves through Case Studies from the Czech Republic, Hungary, Poland, Madagascar, and Mexico", Humboldt-Universität zu Berlin, Germany, 2007





Riconoscimenti UNESCO totalmente o parzialmente inseriti in Aree Protette



LE FUNZIONI

Conservazione in situ
diversità genetica e habitat
naturali e semi-naturali

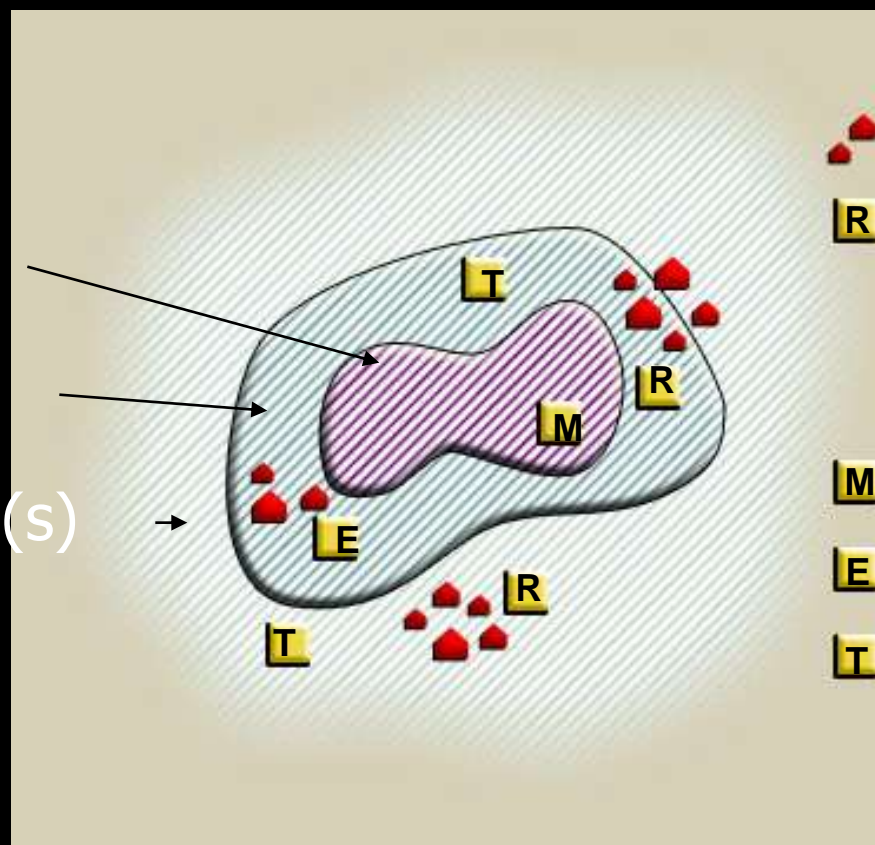
Sviluppo sostenibile aree
dimostrative di pratiche di
sostenibilità

Supporto logistico a progetti di ricerca, monitoraggio
ed educazione ambientale



ZONIZZAZIONE

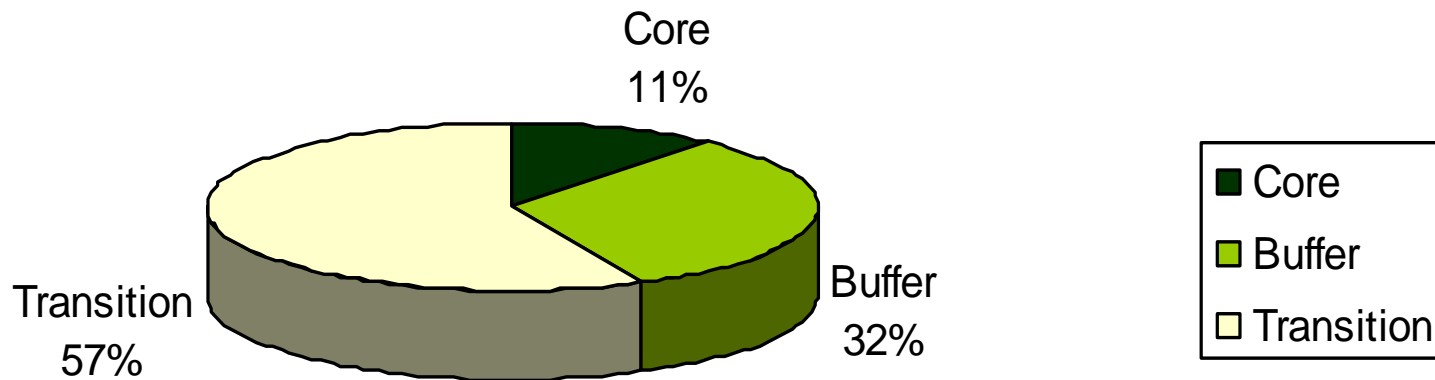
- ◆ Core area(s)
- ◆ Buffer zone(s)
- ◆ Transition area(s)



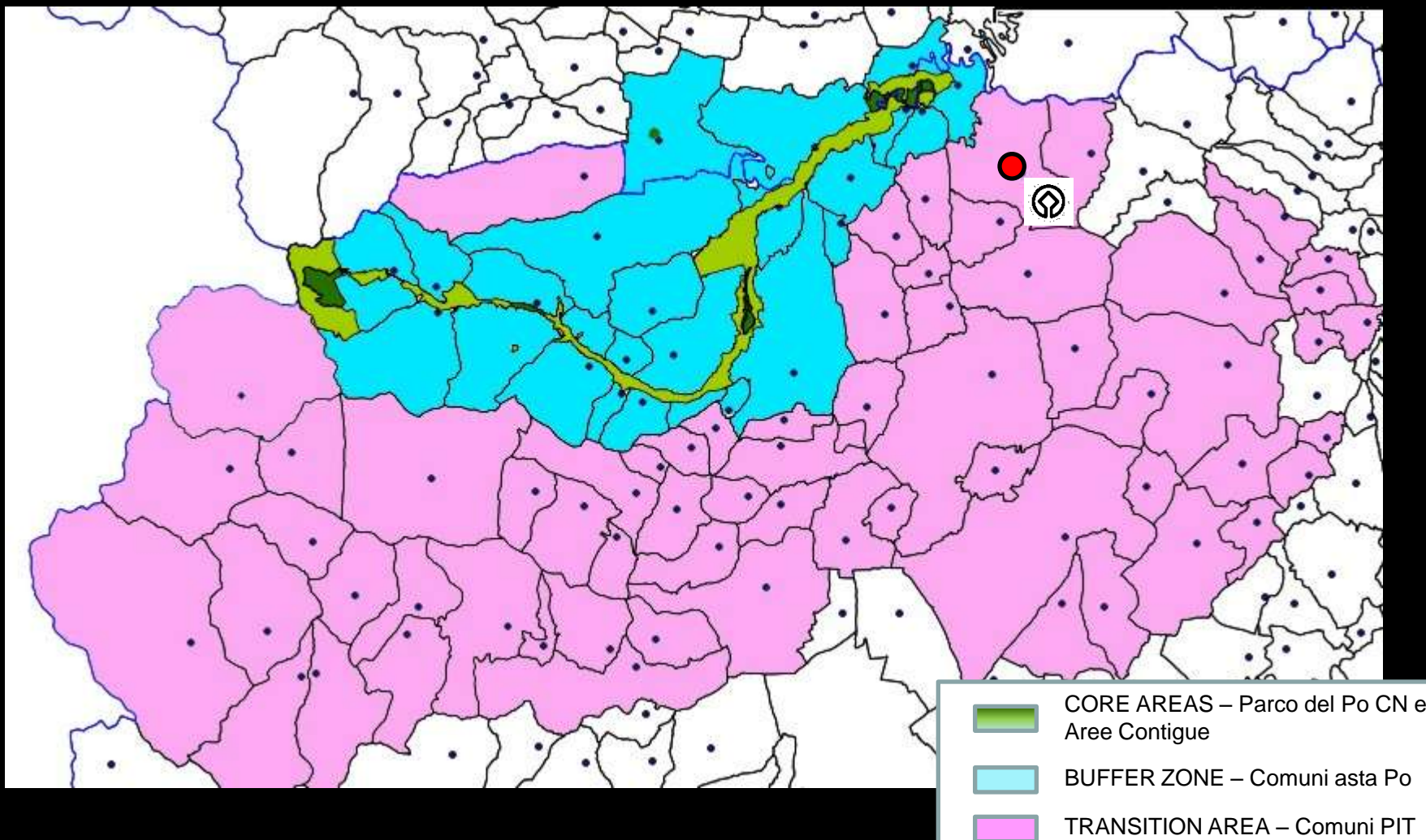
- R** Stazioni di ricerca e sperimentazione
- M** Monitoraggio
- E** Educazione/training
- T** Turismo

L'IMPORTANZA DELLE ZONE DI TRANSIZIONE

Percentage of areas in core, buffer and transition zones
among the 187 third generation (post-Seville) biosphere
reserves



POSSIBILE SCENARIO TERRITORIALE





UNESCO Biosphere Reserves
Model regions of world standing



foto tratta dall'archivio del Parco

Living from the landscape



Biosphere livelihoods

Regional value chains generate jobs and prospects for local people. In biosphere reserves, economics and ecology are not in conflict. Step by step, modern and sustainable forms of land use are being developed and applied over the long term.

Regions are emerging in which people can dependably earn their living, now and in the future, by using natural resources sustainably.

Examples

Upper Lausitz: Aquaculture protects the pond landscape



In the biosphere reserve of the Upper Lausitz, an aquaculture facility contributes to the preservation of both ponds and water. Through the use of natural resources, the fish are raised in a sustainable way. The fish are then sold to local restaurants and hotels.

Schurfheide-Chorin: Rediscovering old varieties



Through agriculture, the Schurfheide-Chorin biosphere reserve preserves old varieties of tomatoes. The tomatoes are grown in a sustainable way and are sold to local restaurants and hotels.

Palatinate Forest – Northern Vosges: High quality organic wines



Thanks to the Palatinate Forest and Northern Vosges biosphere reserves, high quality organic wines are produced. The wines are sold to local restaurants and hotels.

Schaalsee

From concentrating rain



foto tratta dall'archivio del Parco

Successful by nature



”

Drinks sold under the Bionade brand name are produced entirely organically, by fermenting natural ingredients of organic quality. Bionade is a product from the Rhön Biosphere Reserve. And so it should remain.



Dieter Lejahl,
founder of Bionade

Production in the biosphere reserve

Investments in ecology-conscious projects and companies pay off. Environmentally sound production and the use of natural ingredients and processes are increasingly seen as persuasive indicators of quality.

The popularity of brands like BIONADE, Schildtaler mineral water or Spreewald pickles, all of which come from biosphere reserves, illustrates perfectly how economic sustainability can pave the way for commercial success. In sensitive segments such as baby food, the use of natural organic ingredients is a key quality criterion. Farmers in many biosphere reserves have joined their farmland together to form GM-free zones, to ensure their ability to offer safe foods in the future.

Example:



Schildtaler mineral water
Schildtaler Biosphere Reserve



Spreewald pickles
Spreewald Biosphere Reserve



foto tratta dall'archivio del Parco

Rewarding investment



UNESCO biosphere reserves are status-enhancing

The fact of fulfilling UNESCO's demanding criteria attests to the intrinsic qualities of biosphere reserves. Other brands are keen to affiliate themselves with this concept: the joint slogan adopted by the partnership between HONDA and the German biosphere reserves is "Responsibility for the world of tomorrow". The Allianz Environmental Foundation finances and supports exhibitions and restoration projects, for example in the Spree Forest, which it has sponsored since 1990. Commerzbank is also contributing by financing student work placements in biosphere reserves.

It is increasingly recognized that being associated with biosphere reserves is immensely image-enhancing, and that investment in biosphere reserves respn

”

For us it means improving people's quality of life with products and services which testify to true respect for the environment.

Helm Thiele,
Business Development, Honda Europe North,
European Trade & Service, 2010, in
Schäffer-Poeschl Verlag, Mar. 2009





foto tratta dall'archivio del Parco



foto tratta dall'archivio del Parco

Come and stay



Nature, culture and health

What does recreation in biosphere reserves mean: the experience of health, nature and culture, and the thrill of the new. Besides the fascinating landscapes, more and more visitors are attracted by gems of world heritage and natural settings for sports and activities. Environmentally compatible tourism can take a huge variety of forms. To address this, biosphere reserve administrations sit down with members of the local tourism industry to formulate strategic visions, and work closely with regional partners on effective methods of visitor management. Information centres give intriguing insights into each biosphere reserve's special features.

Example

The Dessau Wörlitz Garden Realm, a tourist attraction in the Middle Elbe Biosphere Reserve



Towards the end of the 18th century, under the aegis of King of the prince of Anhalt-Dessau, a spectacular culture of landscape was created.

Parkhouses, gardens, avenues, agricultural fields and pleasure lakes are embedded in the overall plan of the Mühl- und Elbe river, created by the success of 18th century landscape architecture. In 1988 the Elbe-Aue Wörlitz area was designated as a biosphere reserve. In 1998 the Elbe-Aue Wörlitz has been part of the Middle Elbe Biosphere Reserve, and was declared a UNESCO World Heritage Site in 2000.



foto tratta dall'archivio del Parco



The place to bathe

”

There are lots of examples showing how the needs of the tourist industry and nature can keep each other in balance: Tourism depends on functioning local communities and unspoiled nature.

Prof. Dr. Klaus Töpfer... former Director of the United Nations Environment Programme (UNEP)



Quelle: www.berlin.de

Sustainable tourism

Enjoying nature is one of the top priorities for German holidaymakers. But there is more than an enchanting natural landscape. Visitors to biosphere reserves can also expect an abundance of culture. Environmentally sustainable tourism creates jobs, which makes it a major factor for regional structural change.

Example: Treetop walkway Palatinate Forest – Northern Vogesen

The treetop walkway zig-zags through the crowns of the trees. At a height of 20 metres it spans through the forest. The treetop walkway is 200 metres above the ground.

The treetop walkway of the Palatinate Forest is a sustainable tourism project. It offers a unique experience for visitors and supports the local economy.





foto tratta dall'archivio del Parco



foto tratta dall'archivio del Parco



Parco del Po Cuneese



LANZAROTE, YOUR HOLIDAY SPOT



Lanzarote, declared as a Biosphere Reserve, is a splendid tourist destination, the known equilibrium between art, culture and nature of its volcanic landscape will surprise you.

The uncountable motives that make Lanzarote stands out in the tourism sector are attributed to the extraordinary and complete quality in the services that are offered. In the same way, the island gives the visitor a pure beauty of the landscape that combines, almost close to perfection, the work of nature and of man. The setting of the sea and the lava joins with the horizon and the mountains of fire and sand, recreating a picture for the eye and the memory of the visitor, giving an unforgettable visual impact. This, together with an exceptional eternal Spring climate, in which the sun and beach can be enjoyed during almost anytime of the year, make Lanzarote a unique holiday destination.

The nice weather in Lanzarote and the moderated winds allow the practice of a wide variety of sports, especially the nautical (scuba diving, sports fishing, excursions in sailboats, catamaran or scuba diving) as the island has two marinas, or parasailing, golf and among others.

The agenda of the traveller can be filled with stimulus if it echo's cultural life and the entertainment possibilities in the island. Check out the Centres of Art, Culture and Tourism of the Town Council or the Cesar Manrique Foundation. On the other hand, the people from Lanzarote and their joy can be seen in the streets periodically to celebrate renowned holidays inviting you to enjoy the celebrations and treats of undoubtable happiness and native hints.



WWW.TURISMOLANZAROTE.COM



GEO

VOIR LE MONDE AUTREMENT

GRANDE SÉRIE

LA FRANCE DES VILLAGES

LE NOUVEAU VISAGE DE NOS CAMPAGNES ET DE NOS TERROIRS

1/ LES ALPES

Evasion
L'ISLANDE, AMBIANCE POLAR...

Voyage
MONTEVIDEO, L'AUTRE REINE DE LA PLATA

Environnement
SOUS LES EAUX DES GALAPAGOS

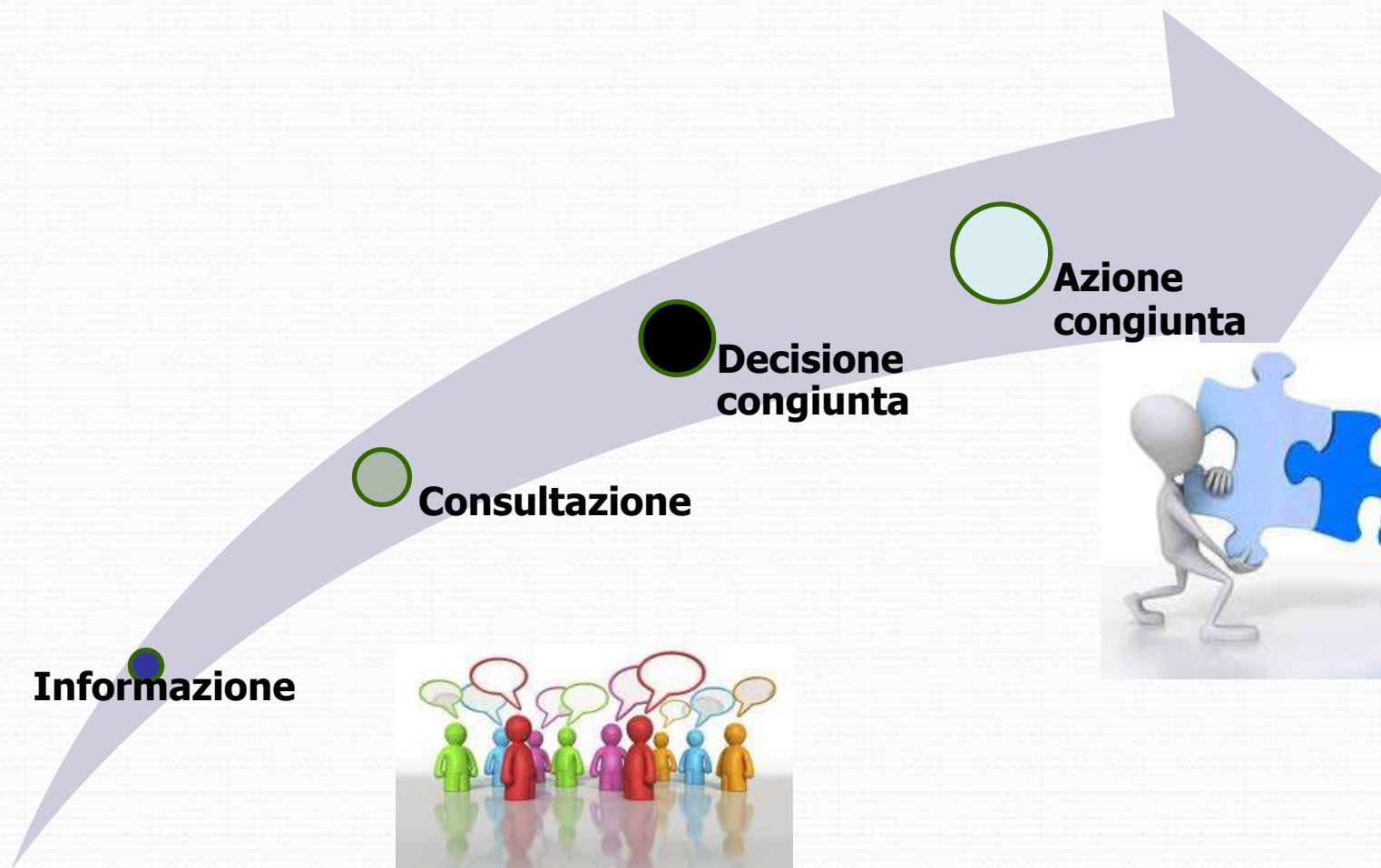
Géopolitique
LE GRAND RETOUR DE LA TURQUIE

AL LAVORO!

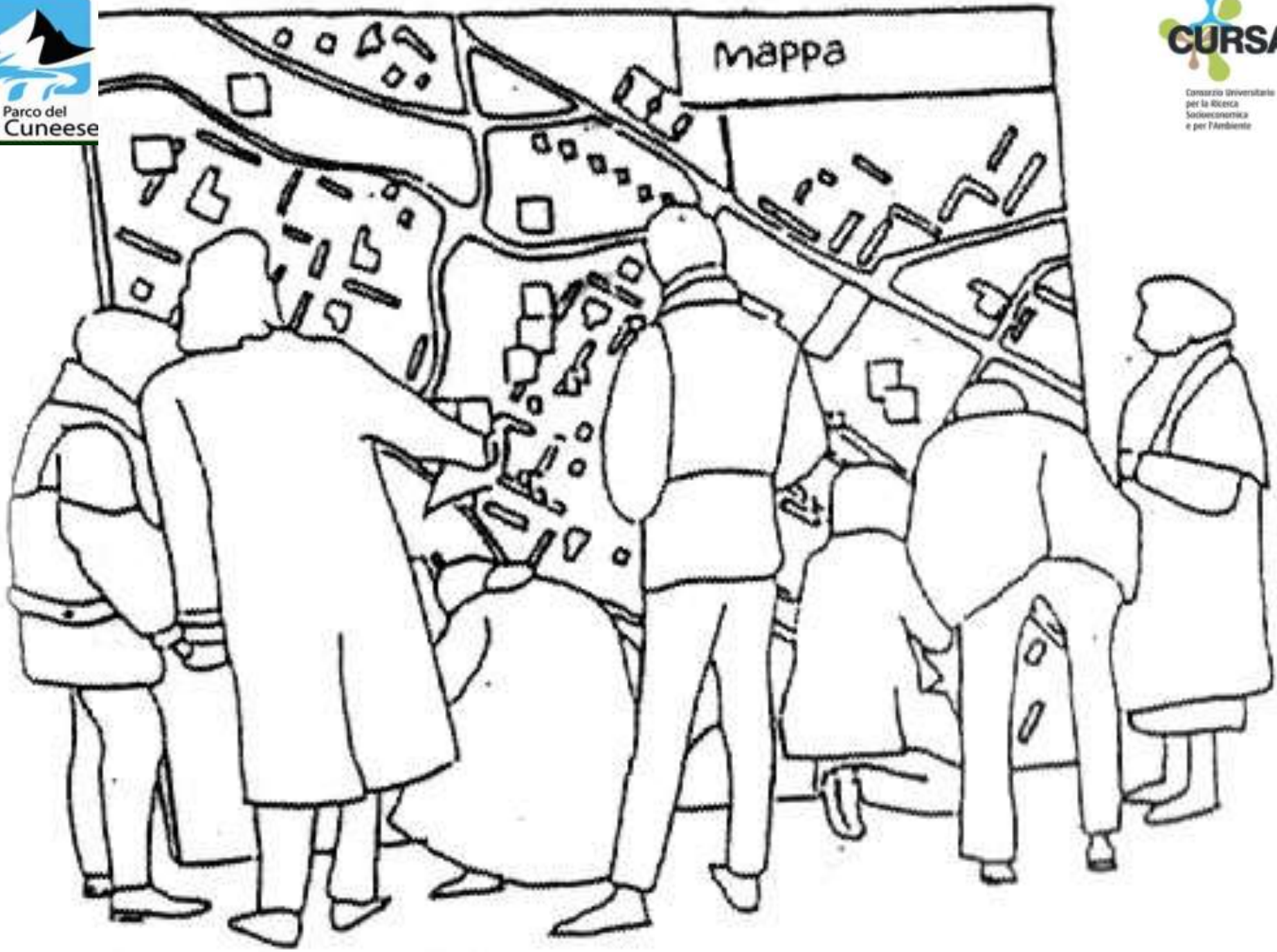




foto tratta dall'archivio del Parco










Usiamo la rete???

Po cuneese su Google +

Country Hotel - Antico Podere x Foto - Google+ x Previsioni del tempo a Roma, il x +












← → ↻ <https://plus.google.com/u/0/photos/117728834694014735318/albums/5706861761879077969> ☆

 manuela

Po Cuneese_22 gennaio 2012 [Condividi album](#) [Opzioni](#) [AGGIUNGI ALTRE FOTO](#)

👤 Visibile a: [Con restrizioni](#) (🔒 Sbloccato) - 13 foto - 08 febbraio 2012

Foto dalle tue cerchie
Foto dal telefono
Foto di te
Foto dai tuoi post
I tuoi album




Manviso

[Invia feedback](#)



manuela nicosia - Ieri alle ore 21:50 - Con restrizioni


 **Il Parco del Po cuneese candida il territorio a ricevere un riconoscimento di importanza mondiale - Quotidiano online della provincia di Cuneo**



Il Parco del Po cuneese candida il territorio a ricevere un riconoscimento di importanza mondiale. Si tratta del MaB Unesco (MaB è l'acronimo di "Man and Biosphere", in italiano "Uomo e biosfera",...



manuela nicosia - Ieri alle ore 21:49 - Con restrizioni

 **Saluzzo Cuneo, Il Parco del Po cuneese candida il territorio a ricevere un riconoscimento di importanza mondiale: il Mab Unesco : Attualità**

Saluzzo: Il Parco del Po cuneese candida il territorio a ricevere un riconoscimento di importanza mondiale: il Mab Unesco : Attualità



Parco del
Po Cuneese

aluti l'incontro?

amente positivo

- Molto positivo
- Abbastanza positivo
- Poco positivo
- Per niente positivo

<http://www.surveymonkey.com>

2. Ritieni che le informazioni fornite nel corso dell'incontro siano state adeguate alle tue aspettative?

- Si molto
- Abbastanza
- Poco
- Per niente

3. Come valuti la presentazione delle Linee guida per le Riserve della Biosfera in Italia?

- Estremamente chiara
- Molto chiara
- Abbastanza chiara
- Poco chiara
- Per niente chiara

4. Avresti voluto ricevere ulteriori informazioni?

- No
- Si

Venerdì 24 febbraio 2012

Comune di Villafranca Piemonte
Sala del Palazzo comunale,
P.zza Cavour, 1 - ore 14.30

Incontro pubblico Dall'ascolto alla co-progettazione



L'evento intende offrire agli Enti locali e Stakeholder uno spazio di riflessione e approfondimento sul **Contratto di Fiume - Alto Po (CdF)**, a partire dalla presentazione del **Dossier preliminare**.

Il **Dossier preliminare** è il documento che restituisce agli attori coinvolti i risultati delle attività svolte. Contiene al suo interno l'analisi del bacino fluviale, le criticità, i primi obiettivi e le linee strategiche di intervento individuate a partire dai Tavoli territoriali. L'appuntamento rappresenta un momento cruciale del processo di elaborazione del **Contratto di fiume - Alto Po** poiché sancisce il passaggio dalla fase di **ascolto** a quella di **co-progettazione** degli interventi e azioni da realizzare.

La parola a Voi!

Quali sono per Voi le TRE cose più importanti per lo sviluppo dell'area?

Quali criticità vedete per il raggiungimento di questi obiettivi?

GRAZIE!

